

RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il bilancio d'esercizio 2019 dell'IPL | Istituto promozione lavoratori scaturisce dall'ordinamento contabile civilistico basato sulla contabilità economico-patrimoniale, secondo i principi del Codice Civile, dal DLgs 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014.

La Giunta provinciale con delibera n. 978/2018 individua l'IPL tra gli enti di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale.

Dal 01.01.2016 l'IPL applica la contabilità civilistica ai sensi dell'art. 23 comma 5 della LP 11/2014, poi modificato con LP 11/2015, art. 9, comma 2, seguendo le prescrizioni dell'art. 17 del D.Lgs 118/2011.

Il bilancio d'esercizio si riferisce all'anno solare e contiene attività e accadimenti dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. L'approvazione del bilancio consuntivo deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'impostazione del bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, come risulta dalla presente relazione che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Le scritture contabili sono state tenute con il programma SAP.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

Nella redazione del bilancio la valutazione delle voci è stata fatta secondo principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Rispetto al bilancio preventivo del 2019 nel corso dell'anno si è resa necessaria una variazione di bilancio, per intervenute modifiche al terzo livello dei conti co.ge., sia per il lato delle entrate che per quello delle spese.

Il bilancio evidenzia un risultato economico d'esercizio positivo di € 8.256,33 nel rispetto del limite di spesa definito dal bilancio preventivo approvato per il 2019.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- Al 31.12.2019 l'Istituto registra immobilizzazioni materiali per un importo € 5.993,86 derivanti da acquisto di un proiettore beamer (attrezzature n.a.c.) e di n. 3 PC (postazioni di lavoro) nel 2018. Il fondo ammortamento del primo corrisponde a € 48,77 e per i secondi a € 2.003,85. Il totale immobilizzazione ammonta quindi a € 3.941,24.

- **L'ATTIVO CIRCOLANTE**

- **Crediti**

Al 31.12.2019 l'Istituto vanta un credito per trasferimenti correnti da l'INAIL pari a € 20.200,18, che rappresentano la seconda tranche della rendicontazione del progetto EWCS-Stressometro. Vi è inoltre un piccolo credito di € 57,66 per maggiori somme versate per premi INAIL nel corso del 2019 rispetto a quanto dovuto. Il totale dei crediti ammonta quindi a € 20.257,84.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte a bilancio in base all'importo nominale e corrispondono al saldo degli estratti conto bancari e al valore del registro di cassa al 31.12.2019.

Il valore della cassa al 31.12.2019 (Istituto tesoriere/cassiere) è pari a € 87.616,34.

- **Ratei e risconti**

La somma dei risconti attivi è pari a € 277,36 e concerne costi a carico del bilancio 2020 per abbonamenti e licenze varie pagate in anticipo nel 2019.

Il totale delle Attività al 31.12.2019 ammonta quindi a € 112.092,78.

PASSIVO

- **PATRIMONIO NETTO**

Dagli anni precedenti è stato riportato un avanzo di bilancio pari a € 44.858,24 (Avanzi portati a nuovo). L'utile dell'esercizio risulta pari a € 8.256,33.

- **TFR**

Nel corso del 2019 vi sono stati alcuni dipendenti con contratto di diritto privato a tempo determinato. Essendo che i contratti a tempo determinato hanno una durata di un anno il TFR viene trattenuto presso l'Istituto, che quindi provvede ad accantonare il TFR maturato mese per mese nel fondo di competenza, per un importo pari a € 2.474,29.

- **DEBITI**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate. I debiti riguardano le acquisizioni di beni e servizi in generale per un totale di € 47.562,68.

- **Fatture da ricevere**

Le fatture ancora da ricevere, ammontano alla data di chiusura del bilancio a € 27.447,24. Si tratta di fatture non pervenute alla chiusura dell'esercizio per servizi resi o forniture ricevute nel corso del 2019.

- **Debiti tributari**

Al 31.12.2019 risultano debiti tributari per l'IRAP (relativa ai dipendenti a tempo determinato e ad altri collaboratori occasionali) pari a € 726,71, debiti per ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente (a tempo determinato) pari a € 2.426,47 ed autonomo per € 322,30, nonché debiti verso l'Erario (per l'IVA relativa a fatture con split payment pagate a dicembre 2019) per un totale di € 11.252,21.

- **Debiti verso istituti di previdenza**

A fine 2019 risultavano € 2.727,75 di debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali dei lavoratori a tempo determinato, per stipendi pagati a dicembre 2019 e da versare all'INPS.

- **Altri debiti**

A fine 2019 risultano iscritti € 1.500,00 per compensi per la produttività dei lavoratori a tempo determinato e altri debiti n.a.c. per € 1.160,00.

- **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Nel bilancio appaiono € 5.000,00 che corrispondono al rateo iscritto al fine di restituire la quota di spese condominiali dell'Istituto relativamente alla propria sede sita nel Palazzo provinciale 12; trattasi di una stima delle spese condominiali di competenza 2019.

Compaiono inoltre tra i contributi agli investimenti € 3.941,24 riscontati per coprire i costi di ammortamento.

Il totale delle Passività ammonta quindi a € 103.836,45.

CONTO ECONOMICO

• COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

- **Proventi da trasferimenti e contributi**

I proventi da trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome risultano pari € 779.000,00 (di cui € 295.000,00 di contributo ordinario, € 456.000,00 di contributo per le spese del personale provinciale che presta servizio presso l'Istituto, e € 28.000,00 di assegnazione straordinaria).

I proventi da aziende sanitarie ammontano a € 2.560,00 (Progetto col CUG). I trasferimenti correnti da INAIL ammontano a € 50.000,00 (Progetto EWCS-Stressometro).

La quota annuale di contributi agli investimenti è pari a € 1.368,41.

Il totale dei proventi da trasferimenti ammonta quindi a € 832.928,41.

Nel corso del 2019 l'Istituto ha registrato sopravvenienze attive pari a € 1.586,38.

Il totale dei componenti positivi della gestione assomma quindi a € 834.514,79.

• COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione hanno riguardato le seguenti quattro macro-voci:

- **Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce comprende spese per materiale di consumo quali giornali, riviste, carta, cancelleria e stampati per un totale di € 5.158,83.

- **Costi per servizi**

- Il totale delle prestazioni di servizi ammonta a € 259.849,19 di cui:

➔ Compensi agli organi istituzionali dell'Istituto pari a € 23.205,04.

➔ Spese di pubblicità, pari a € 32.770,04.

➔ Spese per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, pari a € 11.022,22.

➔ Incarichi a liberi professionisti per lo svolgimento di studi e ricerche pari a € 64.622,81.

- ➔ Spese per traduttori ed interpreti che assommano complessivamente a € 7.750,38.
- ➔ Spese per i servizi di rete e trasmissione dati (in Cloud) per un totale di € 7.920,52.
- ➔ Spese per servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT per € 69.751,15.
- ➔ Spese per comunicazione WEB pari a € 12.781,24.

La voce “prestazione di servizi” ricomprende la gran parte delle attività di ricerca, convegnistica e formazione dell’Istituto nel corso del 2019.

- **Costi per godimento di beni di terzi**

Questa voce comprende il canone di noleggio della stampante in uso all’Istituto, nonché varie licenze d’uso, per un totale di € 3.220,20.

- **Costi del personale**

In questa voce rientrano gli stipendi del personale a tempo determinato assunto dall’Istituto con contratto di diritto privato, per € 86.316,67, nonché i contributi per il TFR di questi dipendenti pari a € 5.906,64. Rientrano altresì “altri costi del personale n.a.c.” per le spese del personale provinciale per un importo di € 365.726,48.

Il totale dei costi del personale ammonta quindi a € 459.449,79.

- **Costi per ammortamenti e svalutazioni**

In tale voce rientrano i costi degli ammortamenti per la quota 2019 per un totale di € 1.368,41.

- **Costi per oneri diversi di gestione**

In tale voce rientrano costi per rimborsi di parte corrente alla Provincia autonoma di Bolzano per € 65.343,48 nonché altre sopravvenienze passive pari a € 0,02.

I costi della produzione ammontano quindi complessivamente a € 794.389,92.

L’utile prima delle imposte ammonta quindi pari a € 40.124,87.

• **Imposte sul reddito**

In questa voce rientra il costo per l’IRAP per i tirocinanti, i lavoratori a tempo determinato, i relatori ed il personale provinciale, per un importo totale di € 31.868,54.

L’utile economico dopo le imposte risulta quindi pari a € 8.256,33.

Cespiti

Al 01.01.2019 in capo all'Istituto risultavano 7 cespiti acquistati nel corso del 2016, che sono stati totalmente ammortizzati, che quindi pur risultando nell'inventario hanno valore patrimoniale pari a zero. Nel corso del 2018 sono stati acquistati nuovi cespiti, ovvero 3 pc e un proiettore, che sono stati regolarmente inventariati e ammortizzati con metodo diretto, e quindi appaiono nell'Attivo sotto le immobilizzazioni materiali. A fine 2019 l'Istituto ha provveduto ad ammortizzare tali beni come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Variazioni di bilancio

Nel corso del 2019 si è resa necessaria una variazione del bilancio, per poter registrare entrate non previste nel budget iniziale, mentre dal lato delle spese si sono resi necessari alcuni cambiamenti di dotazione (in aumento o in diminuzione) per alcuni conti coge, che incidono fino al terzo livello del budget.

Cordiali saluti

Dott. Stefan Perini
Direttore
(firmato digitalmente)